

**ALLEGATO A alla Dgr n. 1749 del 03 ottobre 2013**

pag. 1/3

**LINEE DI INDIRIZZO PER LA COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA SOCIALE
DEGLI INSERIMENTI IN STRUTTURE E PERCORSI RIABILITATIVI
DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE****PREMESSA:**

L'obiettivo delle presenti Linee di Indirizzo è la definizione delle modalità di compartecipazione alla spesa "sociale" da parte degli utenti psichiatrici in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale (DSM), con particolare riferimento ai percorsi terapeutico-riabilitativi e di assistenza per i quali in base ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in vigore è previsto un riparto dei costi tra sanitario e sociale. La realizzazione delle presenti Linee di Indirizzo intende sottolineare come rimanga "*conditio sine qua non*" che, prima della sua applicazione formale, siano espletati esaurienti tentativi di addivenire ad una decisione partecipata di consenso e di cooperazione da parte di tutti i protagonisti della residenzialità nei servizi dei DSM.

Pertanto l'applicazione formale è riconosciuta solo come ultimo passaggio di un processo di condivisione che, rispettando i diritti e i principi dettati dal codice civile e dalla giurisprudenza in materia, riconosce tuttavia la necessità e il valore irrinunciabile della decisione partecipata in tali programmi, ciò coerentemente con gli indirizzi espressi anche dal Progetto Obiettivo Salute Mentale della Regione Veneto (POSM), il quale riconosce esplicitamente come essenziale nella stesura del progetto individualizzato la ricerca della condivisione con i pazienti, con i familiari e con la rete formale e informale.

ART. 1 – Destinatari della compartecipazione

La contribuzione alla retta riguarda i pazienti che vengono accolti in regime residenziale in strutture socio-sanitarie del Dipartimento di Salute Mentale per le quali in base ai LEA (Livelli Essenziali di Assistenza) in vigore è previsto un riparto dei costi tra sanitario e sociale.

La contribuzione alla retta viene stabilita in conformità con la valutazione dell'Unità Valutativa Multidimensionale (UVMD) del distretto socio-sanitario di pertinenza, sulla scorta della progettualità e delle indicazioni cliniche ricevute dal DSM e confermate in sede di UVMD, per la realizzazione di uno specifico progetto terapeutico riabilitativo a loro dedicato.

Le presenti Linee di Indirizzo intervengono analogamente per i soggetti già ospiti delle strutture di cui all'art. 2.

ART. 2 – Strutture Dipartimentali in cui deve essere applicata la ripartizione della spesa e delle competenze fra Aziende ULSS e l'utente

Le Strutture Dipartimentali in cui è applicata la ripartizione della spesa e delle competenze fra Aziende ULSS e l'utente sono le strutture residenziali classificate come Comunità Alloggio (di base ed estensiva) e come Gruppo Appartamento (GAPP) ai sensi della DGR n. 1616/2008 e successive modifiche.

ART. 3 – Caratteristiche dei programmi terapeutico-riabilitativi realizzati in strutture residenziali in cui è prevista la contribuzione economica da parte degli Utenti del DSM alla quota sociale della retta

Le caratteristiche, ivi inclusa la durata, dei programmi terapeutico-riabilitativi realizzati in strutture residenziali in cui è prevista la contribuzione economica alla quota sociale della retta sono quelle definite dalla DGR n. 1616/2008 e successive modifiche.

Alla scadenza del programma terapeutico-riabilitativo così come stabilito in sede di UVMD e comunque di durata non superiore a quella stabilita dalla citata DGR n. 1616/2008 e successive modifiche, l'eventuale prosecuzione del programma terapeutico-riabilitativo va ridefinita in sede di UVMD.

ART. 4 - Caratteristiche della ripartizione degli oneri tra Fondo Sociale e Fondo Sanitario e compartecipazione dell'utente alla spesa per la retta

La partecipazione alla retta sociale viene determinata facendo riferimento agli articoli di queste Linee di Indirizzo e al riparto degli oneri tra fondo sociale e sanitario dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) come da allegato n. 5 DGR 2227 del 9/8/2002, ossia:

Prestazioni	COSTI DI NATURA	
	Sanitaria	Sociale
Prestazioni afferenti alle funzioni sanitarie	100%	
Assistenza tutelare e di collaborazione alle figure infermieristiche e sostegno riabilitativo/educativo	Fino al 60 %	Almeno il 40 %
Assistenza alberghiera	Fino al 20 %	Almeno l'80 %

In nessun caso la compartecipazione può eccedere il costo della quota sociale della struttura nel quale l'utente è ospitato né essa può essere estesa oltre il tempo per cui è stato in UVMD programmato e concordato l'intervento terapeutico-riabilitativo che, per il raggiungimento degli specifici obiettivi, prevedeva l'utilizzo della struttura di accoglienza per l'assistito in esame.

L'assistito potrà comunque trattenere in disponibilità personale una cifra pari alla quota corrispondente *al 50 per cento* della pensione minima per i lavoratori dipendenti erogata dall'I.N.P.S. (*compresa la tredicesima mensilità e aggiornata annualmente in modo automatico*). Verrà inoltre sempre escluso dal computo della loro situazione economico-patrimoniale l'ammontare dell'eventuale borsa lavoro erogata che resta in ogni caso a disponibilità dell'utente.

Nel caso di giornate di assenza dalla struttura il paziente è tenuto al pagamento della quota sociale LEA in proporzione alla retta e alla sua eventuale riduzione o sospensione. Salvo specifici regolamenti della struttura ospitante, viene applicata la regola che nelle prime tre giornate di assenza, l'ospite, sarà tenuto a pagare il 100% della sua quota parte, dal terzo giorno la quota sociale si ridurrà del 25%.

A titolo meramente esemplificativo, finalizzato a dimostrare come si applicano i LEA, forniamo due esempi di calcolo e di suddivisione:

Esempio di ripartizione in Comunità Alloggio di base (8 posti letto)

Prestazioni	Descrizione	Quota sanitaria	Quota sociale	TOTALE
Prestazioni afferenti alle funzioni sanitarie	Psichiatri, infermieri, psicologi , Educatori, OSS, Terapisti della riabilitazione psichiatrica, Coordinatore, attività riabilitative, formazione	€60,83	€0,00	€60,83
Assistenza tutelare e di collaborazione alle figure infermieristiche e sostegno riabilitativo/educativo	Assistenti Sociali, Servizi generali di assistenza tutelare	€0,43	€0,29	€0,72
Assistenza alberghiera	Affitto, utenze, pasti, trasporti	€6,23	€24,94	€31,17
Totale		€67,50	€25,22	€92,72

Esempio di ripartizione in GAP, appartamento da 4 posti letto

Prestazioni	Descrizione	Quota sanitaria	Quota sociale	TOTALE
Prestazioni afferenti alle funzioni sanitarie	Psichiatri, infermieri, psicologi , Educatori, OSS, Terapisti della riabilitazione psichiatrica, Coordinatore, attività riabilitative, formazione	€31,82	€0,00	€31,82
Assistenza tutelare e di collaborazione alle figure infermieristiche e sostegno riabilitativo/educativo	Assistenti Sociali, Servizi generali di assistenza tutelare	€0,37	€0,25	€0,62
Assistenza alberghiera	Affitto, utenze, pasti, trasporti	€5,37	€21,48	€26,85
Totale		€37,56	€21,73	€59,29

ART. 5 – Modalità di versamento della quota sociale della retta di accoglienza

Il versamento della quota sociale della retta all'ente gestore della struttura in cui il soggetto è accolto spetta direttamente al soggetto (o indirettamente tramite delega a terzi, salvo diverse indicazioni da UVMD).

La riscossione della suddetta quota sociale della retta può essere a cura dell'Azienda ULSS, previo accordo a livello locale.

Nel caso che il soggetto dichiari la – o sopraggiunga alla – non sostenibilità parziale o totale della quota sociale giornaliera della retta, l'ente gestore della struttura in cui è accolto (colui che emette le fatture di spesa sanitaria e sociale) segnalerà alla Direzione Servizi Sociali del Comune di residenza dell'assistito e alla Direzione del Distretto Sanitario della ASL di riferimento. La problematica del mancato versamento della quota sociale rilevato o segnalato dall'ospite.

Il Comune di residenza (ossia il comune di residenza dell'assistito al momento dell'inserimento in una delle strutture oggetto delle presenti Linee di Indirizzo), direttamente o tramite un fondo solidarietà per la salute mentale, eroga la parte di quota sociale priva di copertura del loro cittadino, riservandosi il recupero della spesa sostenuta in vece del loro cittadino, se concorreranno le condizioni di recupero, in conformità alle leggi in materia.

L'integrazione del Comune alla quota sociale è oggetto di verifica durante l'UVMD, analogamente a quanto oggi avviene per altri inserimenti in strutture. Percorso specifico è previsto per i casi già inseriti nelle strutture oggetto del presente le presenti Linee di Indirizzo.

Il servizio sociale del comune di residenza dell'assistito provvederà, accertata la congruità della richiesta dell'interessato, a disporre un piano di copertura, parziale o integrale, del pagamento della quota sociale della retta dell'utente, definendo i tempi di copertura della spesa.

ART. 6. – Norma transitoria

L'applicazione delle presenti Linee di Indirizzo prevede la sperimentazione del primo biennio dalla loro entrata in vigore. Al termine del periodo transitorio, è prevista la loro revisione ed integrazione. A tale scopo è istituito idoneo gruppo di lavoro dedicato al monitoraggio del periodo iniziale di introduzione delle presenti Linee di Indirizzo.